



COPIA

COMUNE PONTE DI PIAVE
Provincia di Treviso

VERBALE DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE

N. 69 del 05/07/2016

OGGETTO:

APPROVAZIONE PROGETTO SICUREZZA. DIRETTIVE PER INTEGRAZIONE FONDO PER LE RISORSE DECENTRATE ANNO 2016.

L'anno duemilasedici addì cinque del mese di Luglio alle ore 19:00 presso la Residenza Municipale, per determinazione del Sindaco si è riunita la Giunta Comunale.

Eseguito l'appello risultano:

Nome	Incarico	Presente	Assente
ROMA PAOLA	Sindaco	X	
BOER SILVANA	Assessore	X	
PICCO STEFANO	Assessore	X	
MORO STEFANIA	Assessore	X	
MORICI SANTE	Assessore	X	

Partecipa alla seduta il Dott. RENATO COZZI, Vice Segretario Comunale.

La Dott.ssa ROMA PAOLA, nella sua qualità di Sindaco, assume la Presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che l'art 208, comma 4, del D.Lgs 285/92 (codice della strada) prevede la possibilità per gli Enti locali di devolvere parte dei proventi derivanti da sanzioni amministrative a:

- a) interventi riguardanti la segnaletica delle strade di proprietà dell'ente;
- b) potenziamento dell'attività di controllo e di accertamento delle violazioni;
- c) ad assunzioni stagionali a progetto, ovvero al finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale, nonché a progetti di potenziamento dei servizi notturni e di prevenzione delle violazioni di cui all'art 186, 186 bis e 187;

Visto che in data 17/06/2016 si sono riunite le OO.SS. rappresentative, le RSU e la delegazione trattante di parte pubblica e che è stato sottoposto a discussione un progetto finalizzato denominato - *Progetto per incremento servizi esterni anno 2016* - rientrante nel precedente punto c) con conseguente destinazione di parte delle violazioni al codice della strada per il finanziamento dello stesso;

Dato atto che il progetto risulta meritevole di approvazione in quanto è finalizzato al controllo del rispetto del codice della strada, alla sorveglianza del patrimonio comunale e stradale, al controllo degli esercizi pubblici, a servizi di ordine pubblico durante le varie manifestazioni, nonché al controllo di residenze per contrastare eventuali fenomeni di clandestinità e/o dimoranti senza la dichiarazione di ospitalità;

Considerato:

- che il CCNL 22/01/2004 ha stabilito che le risorse finanziarie destinate all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività (risorse decentrate) vengano determinate annualmente dagli Enti secondo le nuove modalità definite dall'art. 31 del CCNL 22/01/2004;
- che la nuova disciplina distingue le risorse decentrate in due categorie:
 - risorse decentrate stabili,
 - risorse decentrate variabili,
- che le risorse decentrate stabili, disciplinate dall'art. 31, comma 2, del predetto CCNL sono quelle aventi carattere di certezza, continuità e stabilità, determinate secondo la previgente normativa contrattuale (CCNL 01/04/1999) dall'art. 15, comma, 1 lett. a)-b)-g)-j) e comma 5 per gli effetti derivanti dall'incremento di posti della dotazione organica, in caso di attivazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti;
- che dette risorse stabili sono state integrate:
 - dall'art 32, commi 1 e 2, del CCNL 22/01/2004;
 - dall'art. 4, comma 1, del CCNL 09/05/2006;
 - dall'art. 8, comma 2, del CCNL 11/04/2008;
- che le risorse decentrate variabili disciplinate dall'art. 31, comma 3, sono quelle aventi carattere di eventualità e variabilità, determinate annualmente secondo quanto prescritto dall'art. 15, comma 1 lett. d)-k)-m)-n), lettera e (fino al

24/06/2008 data di entrata in vigore del D.L. 112/2008), e dall'art. 15, comma 2, comma 5, per gli effetti non correlati all'aumento delle dotazioni organiche derivanti dall'ampliamento dei servizi;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 15, comma 2, del CCNL 01/04/1999, le risorse variabili possono essere aumentate dell'1,2% del monte salari 1997 purchè ci sia una organizzazione di uffici e servizi che comporti una effettiva economia di risorse economiche e destinate dall'ente al raggiungimento di specifici obiettivi di produttività e qualità;

Visto che l'art. 1, comma 236 della Legge 28/12/2015 n. 208 dispone che *"a decorrere dal 01 gennaio 2016 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche a livello dirigenziale, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015 ed è, comunque ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente"*;

Richiamata la propria deliberazione n. 19 del 10/03/2016 con la quale veniva approvato il Piano Esecutivo di Gestione – anno 2016 -, e il piano dettagliato degli obiettivi e Piano della performance;

Considerato che questo Ente, intende procedere all'integrazione del fondo per l'anno 2016 tenendo nel limite di cui al citato art. 1, comma 236 della Legge 208/2015:

- ai sensi dell'art. 15, comma 2, del CCNL 01/04/1999;
- ai sensi dell'art. 15, comma 5, del CCNL 01/04/1999 utilizzando i proventi di cui all'art. 208 comma 4 del D. Lgs 285/92;
- ai sensi dell'art. 15, comma 5, del CCNL 01/04/1999 per il finanziamento di specifiche responsabilità così come specificato dal parere ARAN del 18/06/2015;

Dato atto che questo Ente ha rispettato il patto di stabilità interno per l'anno 2015 e che viene rispettato il contenimento della spesa del personale di cui all'art. 1, comma 557, della Legge 296/2006 nonché l'obbligo previsto dall'art. 76, comma 5, del DL 112/2008 e ss.mm. ed integrazioni;

Dato atto altresì che dagli allegati al bilancio di previsione per l'esercizio 2016 risulta rispettato il patto di stabilità interno;

Ritenuto pertanto di fornire le direttive per l'incremento del fondo delle risorse decentrate;

Visti i pareri tecnico e contabile favorevoli resi ai sensi dell'art 49, comma 1, del D.Lgs 267/2000;

A voti unanimi espressi nei modi e forme di legge,

DELIBERA

1. di approvare il progetto finalizzato denominato "Progetto per incremento servizi esterni 2016";
2. di autorizzare la delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione definitiva dell'accordo siglato in data odierna;
3. di fornire alla delegazione di parte pubblica le seguenti direttive ai fini della

determinazione del fondo per le risorse decentrate 2016 parte variabile:

- incremento 1,20% - (art. 15 comma 2 CCNL 01/04/1999) €. 5.526,38
- incremento ai sensi dell'art. 15 comma 5 CCNL 01/04/1999 di €. 2.000,00 destinati al "Progetto per incremento servizi esterni 2016" e finanziato con le somme derivanti dalle infrazioni al codice della strada;
- incremento ai sensi dell'art. 15, comma 5, del CCNL 01/04/1999 di €. 2.000,00 per il finanziamento di specifiche responsabilità così come precisato dal parere ARAN del 18/06/2015;

4. di dare atto che:
 - a) gli incrementi di cui all' art. 15 commi 2 e 5 saranno erogati previa verifica del raggiungimento degli obiettivi;
 - b) il fondo sarà incrementato della somma derivante dal risparmio dovuto all'applicazione della disciplina dello straordinario così come previsto dall'art. 15, comma 1, lettera m) del CCNL 01/04/1999;
 - c) nel fondo verranno previste anche le somme per il recupero dell'evasione fiscale (ICI), il compenso per la progettazione di cui al D. Lgs. n. 163/2006, art. 93, comma 7, le somme per le rilevazioni ISTAT ;
 - d) in sede di costituzione definitiva del fondo si terrà conto delle disposizioni previste dall'art. 1, comma 236 della Legge 28/12/2015 n. 208;
5. di dare atto che il maggior onere a carico dell'Ente trova copertura nel salario accessorio stanziato nel bilancio 2016;
6. di trasmettere al revisore Unico la documentazione per la verifica della compatibilità prevista dall'art. 40 bis del D.Lgs 165/2001 prima della costituzione definitiva del fondo;
7. di trasmettere, ai sensi dell'art. art. 15, comma 4, del CCNL 01/04/1999, la presente deliberazione all'organismo di valutazione intercomunale;

La presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile, con voti unanimi favorevoli, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000.

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

F.to IL SINDACO
Paola Roma

F.to IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
Renato Cozzi

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA (art. 49 D. Lgs. n. 267/2000)

Regolarità Tecnica: Parere FAVOREVOLE

Li, 05/07/2016

F.to Il Responsabile del Servizio
RAG. MARCASSA EDDO

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE (art. 49 D. Lgs. n. 267/2000)

Regolarità Contabile: Parere FAVOREVOLE

Li, 05/07/2016

F.to Il Responsabile del Servizio
RAG. MARCASSA EDDO

**REFERITO DI PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI
(art. 124 comma 1 e art. 125 D. Lgs. 267/2000)**

N. Reg. _____

Si certifica che copia del presente verbale viene pubblicata il giorno _____ all'Albo Pretorio ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.
Si dà atto che dell'adozione del presente verbale viene data comunicazione, contestualmente alla pubblicazione, ai Capigruppo consiliari.

Addì,

F.to Il Vice Segretario Comunale
Dott. Renato Cozzi

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'
(art. 134 D. Lgs. 267/2000)**

Il sottoscritto Segretario, visti gli atti d'ufficio, attesta che la presente deliberazione

E' DIVENUTA ESECUTIVA in data _____

decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione (art. 134, 3° comma, D. Lgs. N. 267/2000)

Li,

F. to Il Vice Segretario Comunale
Dott. Renato Cozzi

Copia conforme all'originale ad uso amministrativo.

Ponte di Piave, lì

Il Vice Segretario Comunale
Dott. Renato Cozzi